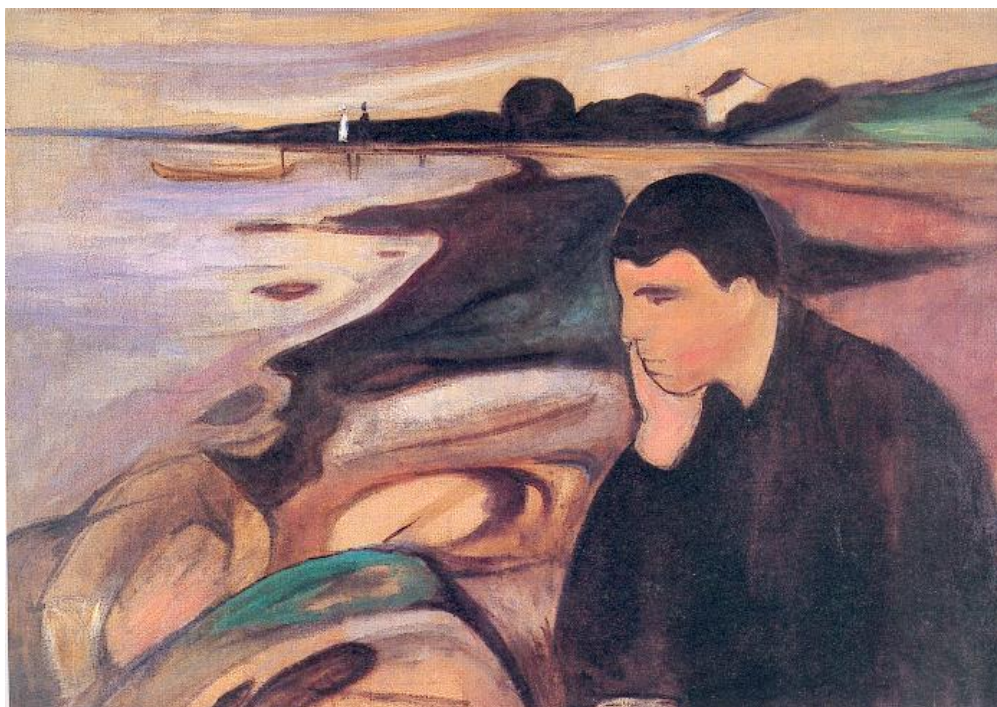


Il disagio Mentale



- **“Non voglio con questo dire che la malattia non esiste, ma che noi produciamo una sintomatologia - il modo di esprimersi della malattia - a seconda del modo col quale pensiamo di gestirla, perché la malattia si costruisce e si esprime sempre a immagine delle misure che si adottano per affrontarla. Il medico diventa gestore dei sintomi e crea un'ideologia su cui poi il manicomio si edifica e si sostiene. Solo così egli può dominare e reprimere le contraddizioni che la malattia esprime”**



Chi è il folle?

Cos'è la follia?



Strano, imprevedibile, insensato; genera timore e ripugnanza, è colui che viola i codici e le norme sociali; persona che agisce senza senso e raziocinio; mette in atto condotte anormali.

Storia della follia

Prime idee intorno alla follia: Invasione del corpo da parte di uno spirito maligno

Disturbo mentale è il segno di una possessione dell'anima del soggetto da parte di forze negative e sataniche (esorcismo, caccia alle streghe)

LA MALATTIA MENTALE PRIMA DELLA LEGGE 180

- Nel Medioevo non ci sono esempi di internamento o allontanamento dei folli, la patologia era considerata sacra o divina (la pratica terapeutica era la caccia alle streghe)
- 1500 i diversi venivano rinchiusi nella cosiddetta “nave dei folli”, la nave andava alla deriva costituendo così una tomba per gli “ospiti” indesiderati
- Nel XVI secolo in Europa inizia l’istituzionalizzazione della follia, internando i folli nelle prigioni, in ospedali, case di correzione

Pinel toglie le catene ai “folli”



- **“ E' fra le mura dell'internamento che Pinel e la psichiatria del XIX secolo incontrano i folli; è là – non dimentichiamolo – che li lasceranno non senza gloriarsi di averli *liberati*”**
- **(M. Foucault, Storia della follia nell'età classica)**

LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Affermazione dei borghesi come classe sociale, si affermano in Europa ed in Italia nuovi ideali: di *modernità, progresso, espansione economica, di diritto del cittadino* a partecipare a questa crescita.



In questo clima di cambiamento, la follia inizia a costituire un problema: necessità di trovare una collocazione per coloro che non riescono ad adattarsi alla nuova vita sociale



I folli vengono rinchiusi in luoghi alle estreme periferie delle città, circondati da alte mura: i MANICOMI, affidati alla cura dei medici



Le MURA avevano il significato simbolico e reale di nascondere l'ANORMALITA' e di strutturare una cittadella autosufficiente isolata dai normali luoghi di vita

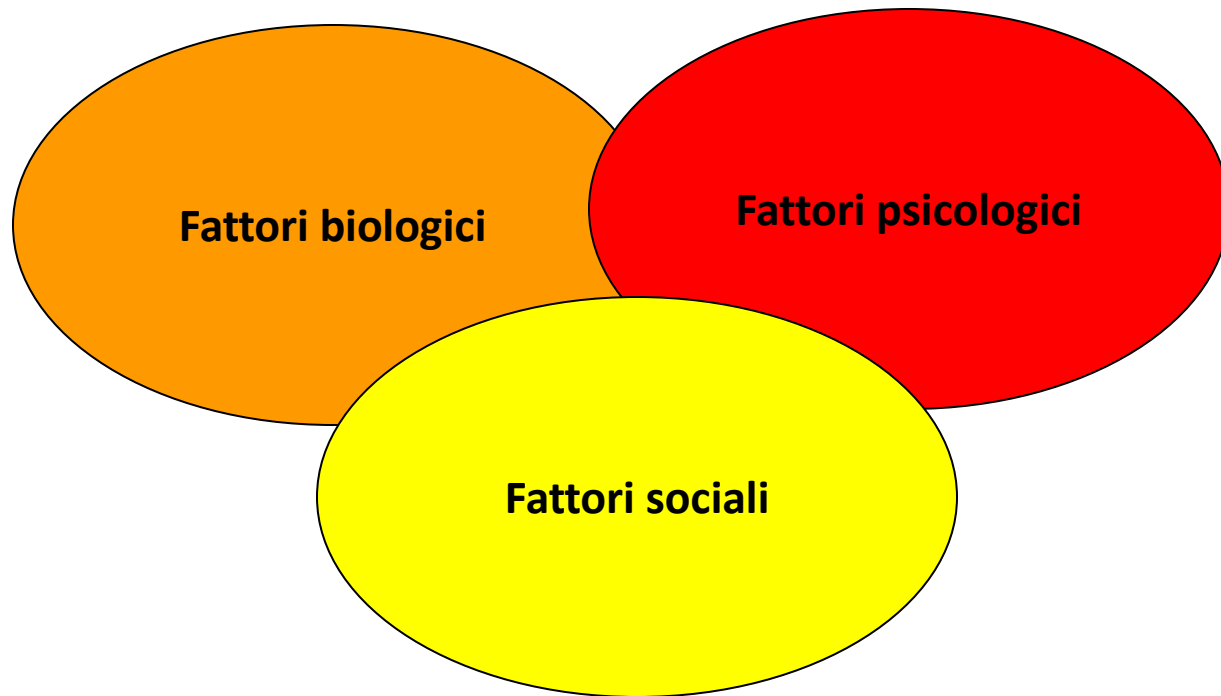


All'interno si persegue la ricerca delle cause organiche della malattia mentale, ed il perfezionamento dell'istituto manicomiale

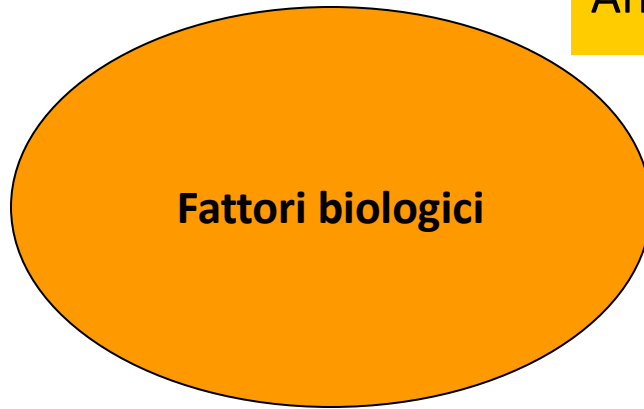
Terza via della psichiatria

- La psichiatria uscita dalle istituzioni e dalla stretta cerchia degli psichiatri è diventata fatto culturale. La follia è stata rielaborata in interpretazioni nuove rispetto al filone tradizionale che ne faceva un ramo della biologia. All'appropriazione della follia da parte di esperti, espressa nel riduzionismo a lesioni cerebrali (psichiatria biologica), è seguita la sua incorporazione nella dinamica sociale diventando psichiatria sociale: le due grandi vie storiche di interpretazione della follia. Esiste un'altra via che propone il superamento dei dualismi e la necessità di instaurare l'unità del sistema encefalo – storia, ossia prevede uno sforzo di integrazione di sistemi biologici e sociali per una lettura nuova del fenomeno umano e dei suoi comportamenti. (V. Andreoli, L'uomo folle, Bur)

Eziopatogenesi dei disturbi mentali (1)



Eziopatogenesi dei disturbi mentali (2)



Alteraz. funzionali SNC

Anomalie dei neurotrasmettitori

Alteraz. strutturali SNC

Macroscopiche

Microscopiche

Fattori genetici

Invecchiamento

Genere

Noxae infettive (precoci)

Fattori perinatali

Endocrinopatie

Periodo post partum

Abuso di sostanze

Eziopatogenesi dei disturbi mentali (3)

Relazione madre-neonato problematica

Ambiente familiare disturbato

Esperienze precoci di perdita o di separazione dalle figure genitoriali

Abuso fisico/sexuale

Eventi di vita

Lutto

Rottura relazione significativa

Pensionamento

Malattia, disabilità



Eziopatogenesi dei disturbi mentali (4)

Classe socio-economica

Urbanizzazione

Supporto sociale

Emigrazione

Convinzioni sulla malattia
mentale

